

Le voci dell'inchiesta. Nuove generazioni a confronto con la professione giornalistica. Un video di alcuni minuti proiettato sugli schermi di Cinemazero

Il "tg degli universitari" conquista i pordenonesi

Le interviste degli studenti di scienze multimediali: i temi del nucleare e della democrazia dividono

Stanno destando interesse e curiosità tra i pordenonesi i giovani giornalisti e cineoperatori del corso di laurea in scienze e tecnologie multimediali del polo pordenonese dell'Università di Udine, che in questi giorni, in occasione del festival "Le voci dell'inchiesta" sono impegnati nelle riprese degli eventi del festival con la regia mobile televisiva del Centro Polifunzionale.

I ragazzi stanno anche girando per le strade del centro città armati di telecamera chiedendo il parere dei cittadini sui temi "caldi" trattati durante il festival. Nelle prime serate il pubblico ha già potuto apprezzare il "tg delle voci dell'inchiesta" realizzato dai ragazzi: un breve video di alcuni minuti, proiettato sullo schermo di Cinemazero prima delle proiezioni serali, che riassume i principali eventi della giornata, con le interviste ai grandi ospiti del festival, ma anche ai cittadini pordenonesi fermati per strada o al termine delle proiezioni.

Molti si sono prestati volentieri ai microfoni dei ragazzi. "Nucleare: sì o no?" era uno dei quesiti più "scottanti", a cui i pordenonesi non hanno esitato a rispondere. Molti intervistati si sono detti contrari al ritorno al nucleare chiedendo invece un maggiore impegno per sostenere le energie alternative, ma ci sono stati anche pordenonesi favorevoli perché convinti dell'assurdità di dover importare l'energia nucleare dall'estero.

Numerose le opinioni raccolte tra la gente anche sullo

stato della democrazia in Italia, dalle quali si evince un generale pessimismo. La democrazia in Italia si sta indebolendo, hanno detto alcuni degli intervistati, e non sono mancate le posizioni più pessimiste di chi teme, per esempio, per la libertà di espressione.

L'iniziativa del "tg delle voci dell'inchiesta" rientra in un proposito ben preciso da parte degli organizzatori del festival: quello di coinvolgere le nuove generazioni appassionandoli alla professione giornalistica e al genere dell'inchiesta in particolare. Proprio ai giovani della città è dedicato il party de "Le voci dell'inchiesta": oggi alle 22.30 ai Pnboxstudios con il dj set di Frankie hi-nrg e la sua personalissima selezione musicale con la scelta per il pubblico del festival delle canzoni che più lo hanno accompagnato nella vita e maggiormente hanno influenzato il suo stile. Un momento per ballare e divertirsi, ma anche per continuare a riflettere.

Frankie hi-nrg, rapper e videomaker, è noto per le sue canzoni contro la mafia e la corruzione e per il suo impegno sul risparmio energetico.